

## **FORTI IRREGOLARITA' NELLE ELEZIONI DEL GOVERNATORE DELLA MISERICORDIA DI PISA ?**

Il commissario, Sig. Ragghianti, ha convocato le elezioni per il **17/6/2012**, operazione condotta sotto il controllo del presidente regionale Corsinovi e sviluppata dalla sua equipe di collaboratori.

A questo punto le cose sono cominciate ad essere non chiare: cercheremo di spiegare i punti poco chiari da noi rilevati e che avrebbero bisogno di una verifica.

**COMMISSIONE ELETTORALE:** ha il compito di verificare l'eleggibilità dei candidati e le modalità sono specificate all'art 2 ( la Venerabile Arciconfraternita è sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività. Contribuisce alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica. L'Associazione ha durata illimitata, non ha fini di lucro, ha strutture ed organizzazioni democratiche ) del regolamento elettorale.

Composta :

Sig.ra Maffi Bonturi Miranda	Presidente di commissione
Rag. Littara Vincenzo	vicepresidente
Avv. Fascione Enrico	segretario

Già nella sua composizione vi sono irregolarità e conflittualità : il Vice presidente, dott. Littara Vincenzo, forse non poteva farne parte per evidente conflitto di interessi essendo direttore della banca più esposta nei confronti della misericordia (senza contare altri motivi di natura personale). Commissione contestata già a suo tempo da alcuni candidati con lettera rivolta al COMMISSARIO (senza risposta)

**Compilazione Elenchi dei candidati** – La commissione elettorale presa visione delle candidature ha giudicato non eleggibili alcuni candidati ammettendone altri con le stesse caratteristiche.

Il comportamento della commissione fu tale che alcuni candidati ritirarono le proprie candidature per protesta aggiungendosi ai precedenti esclusi dalla commissione elettorale, i candidati rimasero in numero non sufficiente per coprire tutti i ruoli **MA LE ELEZIONI FURONO INDETTE UGUALMENTE** e uscì così eletto, ed ha governato 1 anno, un magistrato non a norma di statuto... con la mancanza di un **vice governatore** e del **collegio dei PROBIVIRI**.

Si rileva che lo stesso governatore dott Luigi Marchetti sembrerebbe non eleggibile perchè come cita art.32 comma 2 dello statuto ( Il Governatore ha la rappresentanza legale dell'Arciconfraternita e viene eletto dall'Assemblea degli iscritti a scrutinio segreto unitamente agli altri componenti il Magistrato, scelto fra i Confratelli e le Consorelle che, candidati, abbiano almeno 10 anni di iscrizione all'Arciconfraternita e svolto almeno un mandato in una delle cariche sociali dell'Arciconfraternita ) avrebbe dovuto, nel passato, avere effettuato un mandato (un mandato durerebbe 4 anni).

Il Sig. Marchetti dopo pochi mesi dalla sua nomina di Residente Magistrale, tra l'altro nemmeno eletto ma nominato da S.E il Vescovo nel giugno 2011, rassegnò le proprie dimissioni dalla carica nel Novembre dello stesso anno.

Quindi non avendo un intero mandato magistrale.

Qui ci domandiamo : una persona si dimette con delle motivazioni forti da una carica di semplice consigliere per poi a distanza di pochi mesi accettare la candidatura a rappresentante legale dell'ente.

**Con che mandato? Con che scopo?**

Senza contare il, possibile, conflitto di interesse in quanto il Sig. Marchetti sembrerebbe commercialista dell'impresa edile Fondiaria Paradisa Srl, appaltatrice della costruzione del padiglione del cimitero.

Fu inoltre contestato, da una candidata, la lista degli aventi diritto al voto perché non attendibile contenendo ancora nomi di **defunti, trasferiti, dimissionari**.

Non ricevendo risposta e tanto meno un intervento fattivo di rimessa in ordine del documento, vi furono ricorsi alle decisioni della commissione elettorale da parte degli esclusi che non hanno mai ricevuto risposta (quando l'art. 4 prevede una risposta entro 5 giorni).

**COMMISSIONE di SEGGIO** : la commissione di seggio era composta da persone estranee alla fratellanza della misericordia di Pisa (vedi art.7 regolamento elettorale) **PERCHE?**

A rendere tutto più strano è sopraggiunta la **Soppressione di un seggio elettorale (Cimitero Istituzionale)** che ha provocato disagi di voto (**PERCHE ?**), infatti per questo sono pervenute in sede molte lettere di protesta non ascoltate.

Le elezioni potrebbero essere state pilotate.

**Perché secondo noi S.E il Vescovo ne sa qualcosa di tutta questa situazione.**

**Studio Falorni** > elaborò negli anni scorsi un' analisi e una verifica della situazione debitoria dell'ente producendo un possibile piano di rilancio (mai neppure letto) .

Lo studio Falorni ha lavorato su incarico dalla CURIA, il sig Falorni è componente del consiglio dell'Opera Cardinale Maffi di San Pietro in Palazzi (LI).

**Come componenti dello stesso consiglio sono il rag. Marchetti Luigi**, attuale governatore della Misericordia, come **Presidente e Orvietani Carlo Alberto come Assistente al Presidente**, attuale addetto alla gestione del personale della misericordia e componente del magistrato nominato da S.E. Benotto arcivescovo di Pisa.

Almeno qualche dubbio ce lo concederete !

Perché tutti questi luminari della Curia al capezzale di un moribondo? Senza aver provato nessun piano di rilancio?

Sono in possesso di almeno due piani, mai neppure aperti, ora si presenta una cordata ( ignorata ) e loro cosa fanno? provvedono ad un veloce ed inesorabile affondamento.

**Per conto di chi? In nome di che cosa?**

Non sarà mica in virtù dell'ART 45 ( **In caso di scioglimento ed estinzione dell'Arciconfraternita l'eventuale rimanenza patrimoniale sarà devoluta alla Diocesi di Pisa, perché la destini ad organizzazioni di volontariato similari** ) dello statuto associativo? E non sarà per questo che altre offerte si valutano INAFFIDABILI prima di conoscere i contenuti? O che si preferisca licenziare ... **qui ci si vede poco chiaro**.

E prima che le cose degenerino, se si pensa che non siano ancora degenerate abbastanza, sarebbe l'ora che Sua Eminenza, almeno per una questione morale, **chiedesse le dimissioni del magistrato** non continuando a coprire i propri uomini, invitandoli ad un rapporto se non altro più cristiano con le persone, abbassando i toni arroganti che fino ad ora hanno usato sia con i dipendenti, sia ai tavoli delle istituzioni, sia con le persone, ribadendo in modo ossessivo i licenziamenti come unica soluzione senza prendere in considerazione altre alternative, perché facciamo notare che **NESSUNO è padrone della MISERICORDIA** e tanto meno chi vuole fargli del male portandola al disarmo completo in nome DI chi? Di che cosa?.

Noi al momento che ci vedremo senza alternative, con le famiglie alla disperazione, interverremo sia alla consociazione regionale, secondo noi non esente completamente da colpe, sia in confederazione nazionale, per il momento del tutto assente, e presso la santa sede... E mettendo in atto tutte quelle possibili forme di lotta atte a debellare lo spettro dei licenziamenti....

**LOTTEREMO FINO ALLA FINE**